



ASSOCIAZIONE CULTURALE  
GLI INVAGHITI

 **ALMISONIS MELOS**  
stagione musicale chivassese 2016



direzione artistica **Fabio Furnari**



E' con vero piacere che presentiamo queste nuove edizioni di "Kalenda Maya" e di "Almisonis Melos", a cura dall'Associazione Culturale "Gli Invaghiti".

Rassegne musicali, alle quali l'Amministrazione comunale non ha voluto far mancare il proprio sostegno, che sono particolarmente apprezzate dal pubblico cittadino e da un sempre più ampio seguito di appassionati.

Il ruolo che la Cultura ha nel nostro Paese è fondamentale ed indispensabile per la crescita dei cittadini e delle nuove generazioni. Un ruolo determinante che si concretizza attraverso l'azione e l'impegno di gruppi ed associazioni che promuovono sul territorio iniziative e manifestazioni come quelle musicali che troverete in queste pagine.

Un sentito ringraziamento va al direttore artistico Fabio Furnari ed ai suoi collaboratori che con un'ormai collaudata organizzazione portano nella nostra Città prestigiosi interpreti e concerti di ottimo livello. Dopo il successo delle due passate edizioni, torna il Concorso internazionale di musica sacra per cori giovanili. Una nuova occasione per animare i luoghi di culto della nostra città e offrire a tutti gli appassionati uno straordinario panorama della musica internazionale. Un ambizioso progetto che arricchisce l'offerta culturale del nostro territorio e che merita il sostegno di noi tutti. Con l'augurio di un rinnovato successo, porgiamo il nostro caloroso benvenuto agli artisti coinvolti ed a tutti coloro che vorranno partecipare con noi ai concerti in programma.

Buon divertimento.

Il Sindaco  
**Libero Ciuffreda**

L'Assessore alla Cultura  
**Giulia Mazzoli**

Questo è il terzo anno che vede la partecipazione del nostro Comune alla Stagione Musicale Chivassese con un concerto che si terrà nella Chiesa di Santa Maria Maddalena nel nostro centro storico. Casalborgone punta già da diversi anni sulla musica con una piccola rassegna musicale e sull'educazione musicale partendo dalla primissima infanzia per arrivare alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale. Per questo siamo molto contenti di offrire alla popolazione un programma di qualità e ringraziamo l'Associazione "Gli Invaghiti" e il Direttore Artistico Fabio Furnari per la bella opportunità. Vi aspettiamo dunque numerosi nel nostro "Leu" per il concerto in calendario e auguriamo a tutti Buon Ascolto.

Il Sindaco  
**Francesco Cavallero**

L'Assessore alla Cultura  
**Antonella Caramellino**

L'Amministrazione del comune di Gassino t.se, ringrazia il direttore artistico Fabio Furnari, per averci dato l'opportunità di essere coinvolti in questa iniziativa che riteniamo importante per la crescita culturale del nostro territorio. Il successo raggiunto dall'Associazione Culturale "Gli Invaghiti", premia l'impegno e l'altissima qualità delle proposte concertistiche e degli stessi artisti coinvolti.

Ci uniamo agli auguri per un rinnovato successo

Il Sindaco  
**Paolo Cugini**

L'Assessore alla Cultura  
**Rosetta Maria Tropea**



CITTÀ DI CHIVASSO



COMUNE DI  
CASALBORGONE



COMUNE DI  
GASSINO TORINESE

## ALMISONIS MELOS

L'associazione Culturale Gli INVAGHITI sviluppa, da anni, una campagna di sensibilizzazione nei confronti dell'arte e di tutte le manifestazioni culturali ad essa collegate, soprattutto attraverso una attività concertistica di assoluta rilevanza.

La valorizzazione dei beni culturali, presenti nel nostro territorio, permette di preservarli dall'incuria e di promuoverli all'attenzione anche dei fruitori dei circuiti turistico-culturali e di tutti coloro i quali si sentono particolarmente attenti alle nuove proposte concertistiche.

Organizzate dall'Associazione Gli Invaghiti, le otto edizioni sono state realizzate con il patrocinio ed il sostegno del Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Comuni di Chivasso, Casalborgone, Cavagnolo, Brandizzo e Gassino Torinese, Università degli Studi di Milano, Radio Vaticana e Fondazione Piemonte dal Vivo.

ALMISONIS MELOS rappresenta una rassegna di concerti che ripropone il dialogo di carattere ecumenico rivolto alla riscoperta di antiche tradizioni comuni sotto il segno della musica antica, classica e contemporanea, interessando almeno cinque comunità religiose - presenti e non - sul nostro territorio, a partire da quella Cattolica, Ortodossa, Protestante, Musulmana ed Ebraica.



**Fabio Furnari**  
Direttore Artistico



ASSOCIAZIONE CULTURALE  
**GLI INVAGHITI**

L'Associazione Culturale "Gli Invaghiti" è un centro studi e promozione della musica e dell'arte classica, medievale, rinascimentale e barocca, costituita da un gruppo di studiosi di storia dell'arte e di musica antica, uniti per valorizzare e promuovere l'arte italiana ed europea nel contesto del patrimonio culturale mondiale.

Essa prende il nome da una delle tante Accademie di intellettuali che si costituirono tra la fine del 1500 e gli inizi del 1600 in Italia e, come allora, le attività dell'Associazione sono finalizzate alla promozione sociale, formativa e della crescita artistica, culturale ed umana attraverso la musica e le sue intersezioni con le altre manifestazioni artistiche.

L'Associazione è impegnata nella definizione e realizzazione di progetti di valorizzazione del territorio ed, in particolare, dei luoghi di interesse storico, artistico, archeologico ed architettonico, attraverso la musica; nella ricostruzione storica di Cappelle musicali rinascimentali e barocche; nell'organizzazione di festival musicali nazionali ed internazionali, di convegni e conferenze multidisciplinari ed interculturali, di manifestazioni pubbliche e celebrazioni storiche e di seminari di natura divulgativa, scientifica e di ricerca. Particolare attenzione è altresì dedicata alla ricerca e riproposizione di antichi Codici musicali custoditi presso le Biblioteche e gli Archivi, in particolare quelli piemontesi.

## PROGRAMMA CONCERTI

Sabato 26 marzo ore 16,00:

Duomo - Chivasso

*Officium Hebdomadae Sanctae - Miserere Mei*

**Gli Invaghiti**

Sabato 26 marzo ore 20,30:

Duomo - Chivasso

*Officium Hebdomadae Sanctae - Singet Dem Hernn*

**Gli Invaghiti**

Domenica 27 marzo ore 10,30:

Duomo - Chivasso

*Officium Hebdomadae Sanctae - Haec dies quam fecit Dominus*

**Gli Invaghiti**

Giovedì 26 maggio ore 21,00:

Villa Bria - Gassino Torinese

*In viaggio con Mozart*

**Sigiswald Kuijken** violino, **Marie Kuijken** fortepiano

*ingresso con biglietto € 15*

Giovedì 9 giugno ore 21,00:

chiesa della Ss. Maddalena (LEU) - Casalborgone

*Parnaso delle Muse - Nove suites dedicate alle Muse dell'arte*

**ensemble La Dafne**

martedì 21 giugno ore 21,00

Villa Bria - Gassino torinese

*Sanger - Festa del solstizio d'estate*

**Billuca Ensemble**

*ingresso con biglietto € 15*

Domenica 4 settembre ore 21,00

Teatro Carletti - Chivasso

*Carmina Burana* di Carl Orff

**solì, coro, pianoforti e percussioni Gli Invaghiti**

*Ingresso con biglietto € 10*

Giovedì 15 settembre ore 21,00

Villa Bria - Gassino Torinese

*Il settecento italiano fra soffio e pizzico*

**Ensemble barocco Aurea Armonia**

*ingresso con biglietto € 15*

**Sabato 26 MARZO – ore 16.00 CHIVASSO Duomo**  
**Officium Hebdomadae Sanctae - Miserere Mei**

Tomas Luis da VICTORIA - *Sepulto Domino*

Michelangelo GALILEI - *Toccata II*

Giovanni Felice SANCES - *Stabat Mater*

Josquin DES PREZ - *Sic Deus dilexit mundum*

Alessandro PICCININI - *Toccata V*

Gregorio ALLEGRI - *Miserere mei*

**Sabato 26 MARZO – ore 20.30 CHIVASSO Duomo**  
**Officium Hebdomadae Sanctae - Singet Dem Herrn**

Veglia Pasquale

Johann Sebastian BACH - *Singet dem Herrn*

**Domenica 27 MARZO – ore 10.30 CHIVASSO Duomo**  
**Officium Hebdomadae Sanctae - Haec dies quam fecit Dominus**

Santa Messa di PASQUA - Presiede Mons. Edoardo Aldo Cerrato, Vescovo di Ivrea

Introitus:

Pier Luigi DA PALESTRINA - *Haec dies quam fecit Dominus*

Graduale: sequenza

anonimo gregoriano - *Victimae Paschali laudes*

Offertorio:

Arvo PÄRT - *Da pacem Domine*

Agnus Dei:

Wolfgang Amadeus MOZART - *Dona nobis pacem*

Communio:

Josquin DES PREZ - *Sic Deus dilexit mundum*

Exitus:

Johann Sebastian BACH - *Singet dem Herrn*

# OFFICIUM HEBDOMADAE SANCTAE

Gli eventi della natura si svolgono in un tempo regolato e uniforme, rassicurante nella ripetizione delle sue figure. L'uomo, pur appartenente a questo ordo rerum, conosce – perché sperimenta – anche una diversa dimensione temporale, discontinua, qualitativa e simbolica, in virtù della quale si fa capace di decifrare sensi nascosti sotto il fluire della natura.

A questa seconda tipologia appartengono i giorni della Passio Christi, dove il tempo della natura inghiotte, fino ad annullarla, la carne di Dio ma, al contempo, custodisce l'attesa di un possibile futuro. Il Venerdì è il giorno della commozione manifesta, dell'ostensione della vittima esposta senza nascondimenti alla pietà e al diletto di quanti stazionano attoniti o indifferenti iuxta crucem. Al Cristo morente si leva l'invocazione al perdono, quell'universale miserere dell'uomo braccato dalle proprie colpe.

Il Sabato è il tempo del silenzio, il tempo in cui nulla accade, timida si accende una speranza o cupo matura il disinganno; ora Dio è, nietzscheanamente, morto per mano umana, sottratto alla vista del mondo, freddo cadavere prontamente sigillato da solerti volventes lapidem ad ostium monumenti. Nel Sabato il Verbo si fa muto, scende agli Inferi dell'indicibile, al fondo dell'abisso da cui nessuno è riemerso, lasciando tuttavia una debole traccia di luce, una promessa di vita.

**Gianfranca Venesio**

Ensemble vocale e strumentale **GLI INVAGHITI**

**Fabio Furnari** direttore

**Laura Bosticco, Alice Fraccari, Laura Gianfranceschi, Antonia Harper,  
Olena Kharachko, Sara Lacitignola, Ivana Negro, Luciana Pansa, Annamaria Vinci**  
soprani

**Jose Colombo, Paolo Costa, Barbara Chwalibóg, Alessia Maddalena, Monica Otter**  
alti

**Stefano Garofani, Claus Reunis, Luigi Pagliarini, Adriano Popolani, Baltazar Zuniga**  
tenori

**Guglielmo Buonsanti, Giacomo Pieracci**  
bassi

**Juan Jose Francione** arciliuto

**Pedro Alcacer** tiorba

**Stefania Priotti** viella

**Massimo Sartori** viola da gamba

pueri cantores

**Daniele Bianquin, Linda Boraso, Alyssa Cadeddu, Vittoria Catania, Giulio D'Aversa,  
Alice Franzese, Alyssa Gileni, Eleonora Gileni, Valentina Gileni, Sara Isca, Alessandro  
Lusso, Mattia Lusso, Nicole Maggiorotti, Chiara Margiotta, Sara Pittoni, Anna Poma,  
Camilla Profita, Gabriele Santa, Fabio Sosso, Alessandro Vadamino,  
Simone Vadamino, Mattia Verneti**

**Giovedì 26 MAGGIO – ore 21.00**  
**GASSINO TORINESE - Villa Bria**

*In viaggio con Mozart*

**Wolfgang Amadeus Mozart**

sonata KV 376

sonata KV 457

sonata KV 481

L'uomo del Settecento è un viaggiatore. Non è più il pellegrino penitente in cammino verso i luoghi santi, non ancora il Wanderer romantico, errante senza meta alla ricerca del tutto o del nulla. Egli si muove per conoscere luoghi e popoli, per completare la propria formazione intellettuale, per commerciare o per sperimentare l'avventura dell'oceano, è Robinson e Montesquieu a un tempo.

Nella novella Mozart in viaggio verso Praga Eduard Moerike costruisce un quadro di immensa grazia settecentesca: il compositore salisburghese, diretto a Praga per la prima rappresentazione del Don Giovanni, in un piccolo castello al confine boemo vive un giorno perfetto. Qui, nella semplice cornice quotidiana, oggetti, gesti, discorsi si trasfigurano, acquistano dignità e insieme malinconico senso della fine. Allora, come ora, attraverso un violino e un fortepiano.

**Gianfranca Venesio**

**Sigiswald Kuijken** violino

**Marie Kuijken** fortepiano

**Sigiswald Kuijken**, uno dei più grandi specialisti viventi per la musica antica, è nato nel 1944 nei pressi di Bruxelles. Ha studiato violino nei conservatori di Bruges e Bruxelles, completando i suoi studi con Maurice Raskin nel 1964. Fin da giovane è entrato in contatto con la musica antica, assieme al fratello Wieland. Grazie ad uno studio personale, ha conseguito una conoscenza accurata e particolareggiata della prassi esecutiva dei secoli XVII e XVIII. Ciò lo ha portato nel 1969 ad introdurre una tecnica violinistica storicamente più fondata, per la quale lo strumento non si tiene stretto sotto il mento, ma sta libero sulla spalla. Questa tecnica ha avuto un'influenza decisiva sull'approccio al repertorio violinistico ed è stata adottata da molti esecutori fin dai primi anni '70. Dal 1964 al 1972, Sigiswald Kuijken è stato membro dell'Ensemble Alarius di Bruxelles (con Wieland Kuijken, Robert Kohnen e Janine Rubinlicht), con il quale si è esibito in tutta Europa e negli Stati Uniti. Ha intrapreso poi progetti cameristici individuali con un gran numero di specialisti della musica barocca, primi tra tutti i suoi fratelli Wieland e Barthold, Gustav Leonhardt e Robert Kohnen, ma anche Anner Bylisma, Frans Bruggen e René Jacobs. Nel 1972, con l'incoraggiamento della Deutsche Harmonia Mundi e di Gustav Leonhardt, fonda l'Orchestra barocca La Petite Bande, che da allora ha tenuto innumerevoli concerti in tutta Europa, Australia, Sud America, Cina e Giappone ed ha effettuato numerose registrazioni per un gran numero di case discografiche (Deutsche Harmonia Mundi, Seon, Accent, Denon e Hyperion). Nel 1986 fonda il Kuijken String Quartet (con François Fernandez, Marleen Thiers e Wieland Kuijken), che si concentra su quartetti e quintetti (con Ryo Terakado prima viola) del periodo classico. Per la Denon, il gruppo ha realizzato incisioni di quartetti e quintetti di Mozart e Haydn. Dal 1971 al 1996, Sigiswald Kuijken ha insegnato violino barocco al Koninklijk Conservatorium a L'Aja; dal 1993 è stato docente presso il Koninklijk Muziekconservatorium di Bruxelles. Inoltre, per molti anni è stato chiamato come insegnante ospite in un gran numero di istituzioni (tra cui il Royal College of Music di Londra, l'Università di Salamanca e l'Accademia Chigiana di Siena). Dal 1998, Sigiswald Kuijken occasionalmente dirige orchestre sinfoniche "moderne" in programmi romantici (Schumann, Brahms, Mendelssohn). Nel 2009 è stato insignito del prestigioso Premio alla carriera del Governo Fiammingo



.Pianista e soprano, attrice e declamatrice: **Marie Kuijken** è un'artista dalle molteplici espressioni. Membro della seconda generazione della famiglia musicale Kuijken, ha studiato al Conservatorio di Bruxelles dove ha ottenuto diplomi in pianoforte, musica da camera, accompagnamento del lied e armonia. Contemporaneamente ha effettuato studi di canto, con L. Devos, M. Honig e L. Lootens. Come pianista si è specializzata da autodidatta nel fortepiano mozartiano: suona spesso una copia di un fortepiano di Johann Andreas Stein, il costruttore di strumenti da tastiera che Mozart ha conosciuto personalmente e di cui amava particolarmente i fortepiani. Si esibisce spesso su questo strumento, da solista o in ensemble di musica da camera con Sigiswald Kuijken o Veronica Kuijken, sua sorella pianista e violinista. Nel 2011 è apparso un cd nella casa editrice Challenge, sul quale ella interpreta sonate di Mozart per quattro mani e due fortepiani, insieme a Veronica Kuijken, utilizzando due strumenti copie di Stein. Questa registrazione è stata accolta molto positivamente dalla critica internazionale. Nel 2016 è previsto una registrazione di un concerto per fortepiano ed orchestra di Mozart. Come soprano, Marie Kuijken è attiva soprattutto nel repertorio barocco e classico e nel Lied. Spesso collabora con l'orchestra barocca La Petite Bande. Con questo ensemble la si può ascoltare in registrazioni, tra le altre, dei Vesperi di Maria di Monteverdi, le due Passioni ed i Motetti di J.S.Bach, in versioni a voci reali (senza utilizzo di coro) e come Papagena nel Flauto Magico di Mozart. Nel genere del Lied, Marie Kuijken coltiva interesse speciale negli albori del Lied, accompagnato dal fortepiano. Anche in formazioni di musica da camera Marie Kuijken si esibisce regolarmente, per esempio con l'ensemble barocco Il Fabbro Armonioso (soprano, oboe e clavicembalo). Marie Kuijken ha svolto uno studio autonomo riscoprendo l'arte della declamazione nel 18esimo secolo, specificamente nell'area di lingua tedesca. Il risultato di questo studio lo ha messo in pratica multiple volte nei cosiddetti melodrammi. Questa forma musicale dà luogo ad un insieme molto affascinante attraverso la combinazione della parola recitata (declamata) e la musica. Così ha recitato il ruolo titolo nel melodramma con orchestra Ariadne auf Naxos di Georg Benda, e ha eseguito Enoch Arden di Richard Strauss e diverse ballate in forma melodrammatica di Robert Schumann, per voce recitante e pianoforte. Marie Kuijken ha sviluppato un interesse speciale alle pratiche di teatro e opera lirica nel 18esimo secolo. Usando fonti originali, ha studiato l'arte dello stare in scena secondo lo stile, le regole e le usanze dell'epoca. Come cantante-attrice, nel corso degli anni ha collaborato a molte produzioni in questo spirito, tra le quali alcuni intermezzi buffi sotto la direzione di Béatrice Cramoix (La serva padrona di Gian Battista Pergolesi, La furba e lo sciocco di Domenico Sarro in La vedova ingegnosa di Giuseppe Sellitto). Dal 2012 dà masterclasses a cantanti sulla pratica storica dell'azione in scena, e ha così messo in scena La Canterina e L'isola disabitata, opere di Joseph Haydn. Attualmente sta nascendo il suo progetto The Singing Actors ([www.singingactors.eu](http://www.singingactors.eu) in costruzione), che consiste in attività didattiche e in lavori di regia teatrale, sempre in chiave storica, di opere del '700.



Giovedì 9 GIUGNO - ore 21.00  
CASALBORGONE - Antica Chiesa di S. Maria Maddalena (Leu)

*Parnaso delle Muse*  
*Nove suites dedicate alle Muse dell'arte*

**URANIA**

J.C.F. FISCHER  
*Toccata in re minore*

FRANCOIS COUPERIN  
*Prelude*

**EUTERPE**

J.C.F. FISCHER  
*Allemande*

MARIN MARAIS  
*L'Arabesque*

**CLIO**

J.C.F. FISCHER  
*Courante*

ROBERT DE VISEE  
*Chaconne*

**ERATO**

MARIN MARAIS  
*Les voix humaines*

E.J. DE LA GUERRE  
da Judith: "Courez, Judith" -  
"Chantons la Gloire"

**CALLIOPE**

J.C.F. FISCHER  
*Balet Anglois*

ANTOINE FORQUERAY  
*Chaconne La Buisson*

**MELPOMENE**

J.C.F. FISCHER  
*Bourèe*

FRANCOIS COUPERIN  
*Pompe Funèbre*

**TERSICORE**

SANTIAGO DE MURCIA  
*Folias muy despacio al estilo de*  
*Francia*

E.J. DE LA GUERRE  
da Esther: "Ainsi devant son  
Maitre" - "Souvent la verité timide  
du trone n'ose s'approcher"

**CLIO**

J.C.F. FISCHER  
*Sarabande*

J.R. PANCRACE ROYER  
*Prelude*

**ensemble LA DAFNE**

**Olena Kharachko** soprano  
**Valeria Montanari** clavicembalo  
**Rosita Ippolito** viola da gamba  
**Pedro Alcacer** tiorba, chitarra barocca

Il programma proposto è dedicato alle nove Muse della mitologia classica antica greco-romana. Prendendo spunto dalla raccolta “Musicalischer Parnassus” di J.C.F. Fischer - grande compositore e clavicembalista vissuto tra la fine del ‘600 e la prima metà del ‘700 - che comprende nove suites dedicate alle Muse dell’Arte, il programma si articola in altrettanti quadri, introdotti quasi tutti dal movimento di una suite di Fischer a cui seguono composizioni per voce, viola da gamba o tiorba di altri compositori francesi, contemporanei di Fischer.

Lo scopo è di dare corpo con la musica a ciascuna Musa, attribuendo a ogni quadro un diverso carattere riferito per lo più all’Arte rappresentata da ognuna di esse. Si alternano così momenti caratterizzati da melodie delicate (Euterpe, Musa della poesia lirica) ad altri dove emergono il virtuosismo, il portamento nobile (Calliope, Musa della poesia epica), la ritmica leggera (Terpsichore, Musa della danza) o battagliera, o atmosfere più misteriose e distanti (Urania, Musa dell’astrologia).

A coronamento di questa grande presentazione del Parnaso delle Muse il programma si conclude con una magistrale Marche di Panrace Royer concertata a tre.



L'ensemble **La Dafne** nasce nel 2010 per raggruppare le esperienze solistiche cameristiche di alcuni dei migliori musicisti attivi nell'ambiente concertistico italiano ed europeo. Obiettivo del gruppo è lo studio ed esecuzione del repertorio strumentale e vocale italiano, francese e tedesco del XVII e XVIII secolo.

Il nucleo base della formazione, è costituito dal repertorio a tre parti: con il violino, la viola da gamba e il clavicembalo.

La Dafne affianca all'esecuzione musicale un'intensa attività di ricerca del contesto storico e culturale a cui appartengono i compositori ogni volta proposti, avvalendosi spesso della preziosa collaborazione di attori per presentare letture che aiutino la comprensione di tali contesti.

L'assidua attività di ricerca inoltre di pagine musicali ha portato alla riscoperta da parte dell'ensemble anche di composizioni inedite.

La Dafne utilizza un approccio organologicamente attento, utilizzando strumenti musicali, temperamenti e messe a punto per quanto più possibili vicini alla genesi del repertorio indagato.

L'ensemble ha debuttato nel 2010 nell'ambito del Festival dell'Accademia Bizantina con un concerto dedicato alle sonate per viola da gamba di J. S. Bach e da allora si è esibito in numerosi concerti in Italia e all'estero.

### **Olena Kharachko** soprano

Laureata in Educazione Musicale, ha perfezionato il repertorio con C.Elssner, E. Häfliger e R.Gimenez. Nel 2003 ha vinto Premio “Belcanto” al Festival Rossini a Bad Wildbad. Dal 2000 svolge intensa attività concertistica come solista dell’Opera da Camera a Kiev, Trio Bortnianskij, nel repertorio da camera e in celebri pagine operistiche. Dal 2003 è artista nei cori dell’Opéra de Nice, Opéra de Montecarlo, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Lirico di Cagliari. Nel 2010 debutta nel ruolo di Emilia (Otello di Verdi) al Teatro Derby di Milano, ruolo di Ancella di Amelia (Simon Boccanegra di Verdi) al Teatro Regio di Parma. Nel 2011 termina gli studi con Biennio di specializzazione in Canto Lirico presso Conservatorio di Verona; partecipa ai vari eventi culturali a Verona come “Verona in Love” e “Ottomazzo. Femminile, plurale” in Auditorium Gran Guardia, Maratona Schumann e Maratona Liszt in Sala Maffeiana, “Piazza Erbe in Concerto” (“Omaggio a Maria Callas - Un mito per sempre”), “Omaggio a Mendelssohn” e “Liriche di Rachmaninov” in Società Letteraria, “Giovani solisti con Orchestra Filarmonica di Verona”

### **Rosita Ippolito** viola da gamba

Diplomatasi in viola da gamba presso il Conservatorio “Luigi Cherubini” di Firenze con P. Biordi, si perfeziona con R.Prada, presso la Civica Scuola di Musica di Milano. Collabora come solista e continuista con varie formazioni italiane e straniere come Modo Antiquo, La Venexiana, La Pifarescha, Sezione Aurea, l’Orchestra Barocca di Bologna. Ha suonato sotto la direzione di direttori di fama internazionale esibendosi in alcune delle rassegne europee di musica antica più prestigiose. Collabora anche con musicisti di ambiti musicali diversi, tra i quali A.Branduardi, D.Sepe, D.Furlati. Conta svariate partecipazioni nella realizzazione e arrangiamento di musiche per spettacoli teatrali e numerosi reading poetico-musicali, tra gli altri, con R.Herlizka, E.Sanguineti, M.Belli, A.M.Guarnieri.

Ha inciso per varie etichette discografiche, tra le quali Brilliant Classic, Clavis, EMI, Sony, Tactus, Universal. Insegna viola da gamba, consort di viole e musica d’insieme per strumenti antichi presso la scuola “La Musica Interna” di Bologna.

### **Pedro Alcàcer Doria** tiorba e chitarra barocca

fin da giovanissimo inizia la sua formazione musicale studiando Chitarra Jazz con F.Lelo de la Rea e in seguito Chitarra Classica e composizione con H. Ramos. Diplomato presso la “Escuela Nacional de Música”-UNAM” di Città del Messico prosegue i suoi studi specializzandosi nel repertorio rinascimentale per Liuto e Vihuela sotto la guida di E.Cruz, I.Villei, e A.Corona. Nel 2006 si trasferisce a Barcellona, dove ottiene il “titolo professionale in Liuto e Vihuela” con X.Diaz-Latorre e M.Burgdorf presso il Conservatorio “L.Albeniz” di Girona, e successivamente si diploma in Liuto alla “Hochschule für Künste” di Brema con L. Santana e J.Held. In Italia continua il perfezionamento strumentale con E.Mascardi. Svolge attività concertistica sia come solista che come continuista con G.Garrido, A. De Marchi, M. Mencoboni, R.Doni, H.Franco, C.Hammer, C.Aranzay. Si è esibito in festival e rassegne concertistiche internazionali. Collabora con la Cappella di San Petronio, il Conservatorio, il Museo della Musica, Società Bolognese per la Musica Antica e diversi interpreti della scena della musica barocca in Europa.

### **Valeria Montanari** clavicembalo

diplomata in Pianoforte, Organo e Composizione organistica con il massimo dei voti e Clavicembalo con lode. E’ vincitrice di premi nazionali e internazionali e si è laureata con lode al D.A.M.S. di Bologna. Si è specializzata con C.Astronio, G.Murray, C.Rousset e O.Dantone. Fonda nel 2010 l’ensemble “La Dafne” insieme alla violista R.Ippolito. Con il violinista S.Montanari partecipa alla realizzazione del DVD “Le violon en Italie”, progetto della musicologa Constance Frei per Frémeaux & Associés. Collabora in qualità di continuista con numerose formazioni cameristiche e orchestrali specializzate nella prassi esecutiva antica. Si dedica anche allo studio del pianoforte storico in formazioni cameristiche (ensemble Il tetraone) e ad altri generi musicali dalla musica popolare africana (con la Classica Orchestra Afrobeat), al Jazz (con il clarinetista G. Trovesi). E’ clavicembalista accompagnatrice presso il Conservatorio di musica G. B. Martini di Bologna.

**Giovedì 21 GIUGNO - ore 21.00**  
**GASSINO TORINESE - Villa Bria**

*Sanger*  
*Festa del solstizio d'estate*

CLAUDIO MONTEVERDI - Chiome d'Oro  
(da VII libro di Madrigali)

HENRY PURCELL - Oft she visits  
(da "Dido and Aeneas", Act 2, scene 2 , The Grove)

ANTONIO SARTORIO meets NORWEGIAN FOLKTUNE  
Quando voglio (da "Giulio Cesare in Egitto", G.F. Bussani)  
Å, eg er ungar (Trad. da Telemark)

JOHANN SEBASTIAN BACH - Allegro da Flute Sonata in C major, BWV 1033

ROBERT SCHUMANN - Märchenbilder Op.113 , no.3

JOHANNES BRAHMS - Sehnsucht Op.14 (folksong)

GABRIEL FAURE - Clair de Lune Op.46 (Paul Verlaine)

CLAUDE DEBUSSY - Beau soir (instrumental version)

EDVARD GRIEG - Zur Rosenzeit Op.48 (J.W. von Goethe)

MANUEL DE FALLA meets NORWEGIAN FOLKTUNE  
Nana (cradlesong from Siete Canciones Populares Espanolas)  
Sov min søte sulli (cradlesong from Setesdal, Norway)

ENGLISH FOLKTUNES - She moved through the fair  
Cuckold comes out of the Amery (instrumental)

FRODE DYRLI ANGELSEN - Slopleer (W. Shakespeare)



## **BILLUCA ENSEMBLE**

**Hege Stokstad** soprano  
**Kristina Olsen Smidt** soprano  
**Tone Sand** flauti  
**Guri Krog Dodig** viola  
**Anne Lise Fagerli** violoncello  
**Frode Angelsen** chitarre

**Billuca Ensemble** è un ensemble di musica da camera dalla Norvegia.

Durante più di 10 anni hanno sviluppato un modo unico di attraversare la musica di diversi secoli e generi. Il loro repertorio spazia in oltre 500 anni: dal 1500 ad oggi.

Nel loro nuovo programma 2016, Billuca unisce la musica classica con elementi di musica popolare sia dalla Norvegia e altri paesi europei.

La musica classica è presentata in completamente nuova con arrangiamenti e ricomposizioni, tutti scritti appositamente per la caratteristica del complesso costituito da due cantanti, flauto, viola, violoncello, chitarre e percussioni.

Il concerto comprende una varietà di espressioni: da umori meditativi - come quando un norvegese canta la ninna nanna mescolata in un pezzo di musica classica spagnola - a stati d'animo ritmico e giocoso - come quando un'aria del barocco italiano ardente incontra una tradizionale canzone Norvegese.

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

Divisione **LA FONDIARIA**

**UNIPOLSAI ASSICURAZIONI DIVISIONE FONDIARIA**  
**Giuseppe Gerbino SAS** [giuseppe.gerbino@tiscali.it](mailto:giuseppe.gerbino@tiscali.it)  
via Torino 98 - CHIVASSO (TO) - tel: 011 9137602

Domenica 4 SETTEMBRE - ore 21,00  
CHIVASSO - Teatro Carletti

*Carmina Burana*

di

CARL ORFF

**Prologo** - Fortuna imperatrix mundi:

*O Fortuna*

*Fortunae plango vulnere*

**Prima parte** - Primo vere:

*Veris laeta facies*

*Omnia sol temperat*

*Ecce gratum*

**Seconda parte** - Uf dem Anger:

*Tanz*

*Floret silva nobilis*

*Chramer, gip die varwe mir*

*Reie (o Swaz bie gat umbe)*

*Were diu werlt alle min*

**Terza parte** - In taberna:

*Aestuans interius*

*Olim lacus colueram*

*Ego sum abbas*

*In taberna quando sumus*

**Quarta parte** - Cours d'amours:

*Amor volat undique*

*Dies, nox et omnia*

*Stetit puella*

*Circa mea pectora*

*Si puer cum puellula*

*Veni, veni, venias*

*In trutina*

*Tempus est iocundum*

*Dulcissime*

**Quinta parte** - Blanziflor et Helena:

*Ave formosissima*

**Finale** - Fortuna imperatrix mundi:

*O fortuna*

Carmina Burana, cantata scenica composta da Carl Orff nel 1936 sui celebri testo poetici medievali provenienti dal monastero di Benediktbeuern, è probabilmente il brano più noto ed eseguito fra le composizioni del 1900; la sua vitalità ritmica, le possenti sonorità le conferiscono un fascino inconfondibile, con il suo carattere "barbaro" e le sue immagini sonore "plastiche" e di immediata evidenza. Lo stesso Orff ha curato un'edizione del brano nel quale l'orchestra è sostituita da 2 pianoforti consapevole della difficile reperibilità di un organico orchestrale che supera facilmente gli 80 elementi; rimane identica, in questa versione, la scrittura delle parti vocali e la parte delle percussioni (con la presenza di 4 strumentisti) che conferiscono il particolare colore timbrico della composizione.

**Jennifer Schittino** soprano

**Alessandro Carmignani** tenore

**Carlo Morini** baritono

**Daniele Lunardini, Michele Vannucci, Dario Doriani, Alessandro Cardinali**

percussioni

**Edoardo Benucci, Luca Innocenti** pianoforti

**Gli Invaghiti** coro

**Luciano Bonci** direttore





## **Jennifer Schittino** soprano

Si diploma in canto e si laurea in discipline musicali tra il 2004/ 2008 con il massimo dei voti e la lode presso l'Istituto Musicale "V. Bellini" di Catania. Nel 2006 è vincitrice del 1° premio assoluto per la musica da camera al XII Concorso Internazionale "G. Campochiaro" di Pedara e nel 2008 è insignita 1° premio assoluto al Concorso Internazionale "V. Scaramuzza" di Crotona.

Nel 2003 si diploma presso la Scuola d'Arte Drammatica "U. Spadaro" di Catania. Dal 2002 al 2008 partecipa a numerose produzioni del Teatro Stabile di Catania e di Palermo, sia in qualità di attrice che di cantante. Nel 2002 debutta in Rappresentazione di Anima et di Corpo nel ruolo di Vita Mondana all'interno del XXVII Festival Internazionale Notomusica. Nel 2007 è nelle Trachine di W. Pagliaro e nel 2008 nell'Orestide di P. Carriglio, entrambe produzioni dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa. Nel febbraio 2004 debutta nell'opera "Lo frate 'nnamorato" di Pergolesi nel ruolo di Nena. Nel 2006 partecipa alla tournée de "U Ciclopu" per la regia di Vincenzo Pirrotta nel circuito teatrale dei Teatri di Pietra, anche quest'ultima produzione dell'I.N.D.A. Nel luglio 2007 debutta nell'opera La Neuberin di J. Schittino, nel ruolo principale di Caroline Neuberin, nell'ambito del XV Stelzenfestspiele Bei Reuth. Nel 2007 debutta, a Siracusa, nel ruolo di Svàva nell'Oratorio Il prode Helgi figlio di Hjorvaror di J. Schittino. Dal 2008 entra a far parte della compagnia del Teatro Biondo Stabile di Palermo.

Nel 2011 canta all'inaugurazione della LIV Biennale d'Arte di Venezia, eseguendo improvvisazioni vocali durante l'installazione luminosa "Notte di Luce" dell'artista M. N. Rotelli

Nell'aprile 2013 si è laureata in Canto Rinascimentale e Barocco presso il Conservatorio "V. Bellini" di Palermo. Si è perfezionata con U. Guagliardo e M. Bacelli all'Accademia Filarmonica Romana. Svolge attività concertistica in tutto il panorama nazionale.

## **Alessandro Carmignani** tenore

diplomato in Canto al Conservatorio "Cherubini" di Firenze con M.G. Germani. Allievo di F. Corti, ha affiancato all'emissione tenorile quella da controtenenore.

Nel 1991 al Teatro "Verdi" di Pisa ha debuttato nel "Rinaldo" di G.F. Haendel, nel ruolo di Goffredo, sotto la direzione di P. Bellugi. Si è esibito nei più prestigiosi teatri e sale da concerto di tutto il mondo, tra cui in Italia: Teatro Comunale di Firenze, ne "L'incoronazione di Poppea", ne "L'Orfeo" di Monteverdi diretto da R. Jacobs con la regia di L. Ronconi, ne "Il ritorno di Ulisse in Patria" sempre di Monteverdi con la direzione di T. Pinnock e la regia di Ronconi; Teatro Comunale di Bologna dove è stato protagonista nel "Carmina Burana" di Carl Orff; Teatro Filarmonico di Verona, presente con "L'Amfiparnaso" di Orazio Vecchi, regista P. Alli; Teatro Massimo "V. Bellini" di Catania, con il "Rinaldo & C." di A. Corghi, diretto da W. Humburg e regia di G. Montaldo nel ruolo di Rinaldo, e con vari concerti diretti da N. Luisotti; Teatro dell'Opera di Roma con "L'Aretusa" di F. Vitali, ruolo di Aminta diretta da F. Ghiglione, e il "Giulio Cesare" di Haendel diretto da J. Nelson con la regia di A. Fassini, nei ruoli di Tolomeo e Nireno; ha collaborato con il Teatro "Alichieri" di Ravenna, scelto da C. Muti per il ruolo di Licco ne "L'Ercole amante" di F. Cavalli, con il Teatro "Verdi" di Pisa ne "L'Orfeo" di Monteverdi e nel "Tamerlano" di Haendel diretto da F. Colusso, nei ruoli di Orfeo e Tamerlano; con il Teatro di Crema per la sua inaugurazione è stato Lenia nell'"Eliogabalo" di Cavalli, diretto da R. Solci; con il Teatro di Barga e con il teatro del Giglio di Lucca ha cantato nell'opera composta da R. Solci "Lucida degli specchi" in prima esecuzione mondiale, così come per l'opera di M. Squillante "The wings of Daedalus" dove ha interpretato il ruolo di Perdice in vari teatri italiani e francesi. Ha collaborato come solista con importanti direttori come M. De Bernart, G. Carella, J. Latham-Koenig, A. Curtis, D. Renzetti, P. Monti, R. Gabbiani, S. Kuijken, O. Dantone, F. Biondi, A. Guingal, T. Hengelbrock, R. Alessandrini, L. Picotti, S. Vartolo, G. Acciai, P. Paroni, F. M. Bressan, M. Mencoboni, F. Lombardo, D. Tabbia, P. Da Col, M. Longhini e P. Memelsdorff.

Al suo attivo ci sono più di 150 incisioni discografiche per varie etichette, molte delle quali insignite di vari premi.

### **Carlo Morini** baritono

si è diplomato con il massimo dei voti presso il Conservatorio "B. Marcello" di Venezia, sotto la guida di M. Parutto, ed ha debuttato nel ruolo di Masetto nel Don Giovanni, nel 1990, al Teatro Verdi di Pisa.

E' risultato vincitore di alcuni importanti concorsi, fra cui l'AsLiCo di Milano, prendendo così parte a varie produzioni nel Circuito lirico lombardo.

Si è esibito in alcuni fra i più importanti Teatri Italiani (Milano, Torino, Bologna, Roma, Firenze, Palermo, RAI, Parma, ecc.), ed in svariati Teatri all'estero (Nizza, Filarmonica di Berlino, Il Cairo, Musikverein di Vienna, Seul, ecc.), collaborando con celebri Direttori d'orchestra, come P. Bellugi, B. Campanella, J. Conlon, M. Panni, V. Gergiev, Z. Mehta, P. Maag, B. Bartoletti, M. De Bernart, ecc.

Ha interpretato svariati ruoli, fra i più importanti della corda baritonale (Figaro, Conte d'Almaviva, Belcore, Rigoletto, Don Giovanni, Germont, Conte di Luna, Nabucco, Ford, Sharpless, Marcello, Barnaba, Schicchi, Alfio, Tonio, Scarpia, ecc.); il suo repertorio è molto vasto, e comprende anche alcuni importanti compositori moderni e contemporanei (Berio, Orff, Panni, Bacalov, ecc.).

E' anche pianista: ha compiuto gli studi presso il conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze, diplomandosi brillantemente; inoltre, per varie stagioni ha svolto attività di maestro collaboratore presso il Teatro alla Scala di Milano.

Ha al suo attivo alcune incisioni discografiche, tra cui le edizioni complete di Zingari di Leoncavallo, Il Turco in Italia e L'equivoco stravagante di Rossini, Silvano di Mascagni, incise con la casa discografica Kicco, e Carmina Burana di Orff, incisa con la casa discografica Sicut Sol.

### **Luciano Bonci** direttore

Iniziato giovanissimo lo studio del pianoforte, si è dedicato successivamente alla tecnica vocale. Si è diplomato in canto presso il conservatorio L. Cherubini di Firenze, in Didattica della Musica presso il conservatorio G. Puccini di La Spezia ove ha successivamente conseguito con lode il diploma accademico di 2° livello in direzione di coro. Dal 1994 al 1998 ha collaborato con il coro lirico A.C.A. attivo nelle stagioni operistiche dei Teatri di Torredel Lago Puccini, Pisa, Lucca, Livorno. Dal 2001 al 2005 ha collaborato con il Coro Filarmonico R. Maghini di Torino nelle produzioni dell'orchestra sinfonica nazionale della RAI. Indirizzato al repertorio rinascimentale-barocco dal M° F. Lombardo, svolge la sua attività di tenore sia come solista sia collaborando con prestigiosi ensemble. Dal 1997 ad oggi ha tenuto più di 150 concerti per i più importanti festivals barocchi sia in Italia che all'estero, sotto la direzione di: G. Acciai, S. Balestracci, M. Campanella, A. Curtis, F. Lombardo, E. Marcante, M. Mencoboni, A.L. King, G. Pavan, L. Picotti, J. Savall, J. Knauf, Kuijken, D. Tabbia, W. Testolin, ecc. Ha inciso, in qualità di tenore, per varie case discografiche. Parallelamente all'attività concertistica è impegnato nella didattica del canto e nella preparazione di cantanti lirici e da camera con cui spesso svolge attività di pianista accompagnatore. Tiene abitualmente master class di canto e, unitamente a foniatrici, conferenze in qualità di esperto di vocalità artistica. Dal 1987 è impegnato nella direzione di cori polifonici; dall'anno 2000 è direttore del Coro polifonico "Sarzanæ Concentus" di Sarzana (SP) e dall'anno 2009 della cappella vocale "Delectare ensemble". Nell'anno accademico 2010/2011 è stato docente presso il Conservatorio Giacomo Puccini di La Spezia. Nel 2014 ha diretto i Carmina Burana di Orff nell'edizione per Soli, Coro, due pianoforti e percussioni.

**Fabio Furnari** direttore artistico

si specializza nella prassi esecutiva antica sotto la guida di Alan Curtis e Pedro Memelsdorff, affrontando parallelamente lo studio della chitarra classica con Elena Casoli.

Vanta un ampio repertorio solistico che spazia da J. Desprez e G. Dufay, alle Cantate, Passioni e Oratorio di Natale di J. S. Bach, alle Messe di W. A. Mozart e F. Schubert, al Vespro della Beata Vergine e all'Orfeo di C. Monteverdi, agli Oratori e alle Cantate di G. Carissimi, alla musica sacra di H. Purcell, alle Cantate del '600 italiano, fino ad arrivare alle opere vocali contemporanee di S. Sciarrino, G. Petrassi, C. Galante, A. Part, Y. Gubanov, R. Laganà, A. Solbiati, S. Bo, R. Pascal, F. Nieder (alcune delle quali in prima mondiale).

Ha partecipato ai più rinomati Festival mondiali e ha inciso oltre 150 dischi con le più importanti etichette discografiche internazionali (tra cui l'integrale dei Mottetti di G. Dufay, il Vespro della Beata Vergine, l'integrale dei libri di Madrigali di C. Monteverdi e di C. Gesualdo da Venosa), ottenendo i migliori riconoscimenti della critica internazionale (tra i quali il Diapason d'Or dell'année nel 2003 e nel 2005, 2010, 2012, 17 choc de la musique, 7 dischi dell'anno di Amadeus).

Collabora con i più importanti nomi del panorama musicale mondiale, tra cui: La Petite Bande (S. Kuijken), La Capella Reial de Catalunya (J. Savall), Cantica Symphonia (K. Boeke e G. Maletto), Concerto Italiano (R. Alessandrini), Micrologus, Odhecaton (P. Da Col), Accademia Bizantina (O. Dantone), Consortium Carissimi (V. Zanon), De Labyrintho (W. Testolin), Europa Galante (F. Biondi), Musica Temprana (A. Rodriguez van der Spoel), Cantar Lontano (M. Mencoboni), Coro della Radio Televisione Svizzera (D. Fasolis) Nova Ars Cantandi (G. Acciaï), nonché con C. Abbado, B. Kuijken, M. Radulescu, il Concerto Palatino (B. Dickey), M. Campanella, F. M. Sardelli, A. L. King, J. Lindberg, M. Chance, L. Tamminga e L. F. Tagliavini.

Oltre alla produzione musicale, che lo vede presente nei teatri più importanti, da segnalare anche la partecipazione alla Biennale di Venezia (2008) come attore protagonista, insieme a Toni Servillo, nel film "Un canto lontano" con regia di Alberto Momo, e la collaborazione con la Banda Osiris.

Coro e orchestra Gli Invaghiti



Giovedì 15 SETTEMBRE - ore 21,00  
GASSINO TORINESE - Villa Bria

*il settecento italiano tra soffio e pizzico*

ANTONIO VIVALDI  
Sinfonia per archi RV 157  
*allegro, largo, allegro*

ANTONIO VIVALDI  
Concerto per oboe, archi e b.c RV 451  
*Allegro, lento, allegro*

EMANUELE BARBELLA  
Concerto per mandolino e orchestra in re maggiore  
*allegro, andante, allegro*

GIOVANNI BONONCINI  
“Il Mario Fuggitivo” – *Sinfonia avanti l'opera*

ANTONIO VIVALDI  
concerto per mandolino archi e b.c RV 425  
*allegro, largo, allegro*

ANTONIO VIVALDI  
concerto per oboe, archi e b.c. in la minore RV 462  
*allegro, andante, allegro*

ANTONIO VIVALDI  
concerto per archi e b.c. RV 167  
*allegro, adagio, allegro*

ensemble barocco **Aurea Armonia**

**Bruno Raspini**, violino  
**Sara Alderson**, violino  
**Giorgia Lenzo**, viola da braccio  
**Antonio Canino**, violoncello  
**Gualtiero Marangoni**, violone  
**Matteo Cotti**, clavicembalo  
**Alberto Mattea**, oboe barocco  
**Chiara Lijoi**, mandolino

Nella immensa letteratura concertistica italiana del Settecento ha, senza ombra di dubbio, un posto di primo piano la produzione per strumento solista di Antonio Vivaldi; compositore che, oltre a quasi 300 concerti per violino, ha scritto concerti per fagotto, violoncello, flauto, flautino, viola d'amore, oboe e mandolino.

Il “prete rosso” si è precocemente interessato alla produzione per diversi strumenti anche per via del suo ruolo di “maestro de' concerti” presso il Pio Ospedale della Pietà di Venezia ricoperto sin dal 1703.

Fra le sue composizioni dedicate a strumenti a fiato spicca per quantità la produzione musicale dedicata all'oboe per cui scrisse 19 concerti solistici e 3 per due oboi, 6 sonate per oboe o flauto o violino o ghironda o musette, una sonata per oboe e basso continuo e una per due oboi.

Una parte meno ricca ma altrettanto interessante è quella rivestita dal mandolino; strumento a cui il Nostro ha dedicato un solo concerto solistico ma che ha più volte utilizzato in concerti doppi, concerti “per molti instrumenti” e per un'aria dell'oratorio “Juditha Triumphans”.

Lo scarso numero di composizioni ad esso dedicate dal veneziano non deve stupire tenendo in considerazione che fra l'inizio del secolo XVIII e la metà del seguente sono stati scritti, in Italia, complessivamente 39 concerti per mandolino; strumento ancora considerato “popolare”, tipico a suonarsi nelle congregazioni di barbieri, e quindi molto spesso escluso dalla attività musicale “alta”.

Di fianco a Vivaldi trova posto Emanuele Barbella, compositore, violinista e mandolinista napoletano, allievo - fra gli altri - di padre Martini a Bologna. Barbella dedicò al mandolino alcune celebri raccolte di sonate e due concerti. Ad un unire un Veneziano con un Napoletano viene messo in programma il modenese Giovanni Bononcini, figlio di Giovanni Maria musico di cappella del duomo di Modena, celebre compositore che girò per buona parte d'Europa riscuotendo sempre un ottimo successo di pubblico. Al periodo Viennese, precisamente, al 1708 risale la sinfonia, in stile francese, del “Mario Fuggitivo”, ad oggi reperibile solamente in manoscritto, ed eseguita solo due volte in tempi moderni.



come raggiungerci:

## CHIVASSO

### Collegiata di Santa Maria Assunta (Duomo)

piazza della Repubblica 4, 10034 Chivasso

### Teatro Carletti

Via Don Dublino, 10034 Chivasso

## CASALBORGONE

### Antica Chiesa di Santa Maria Maddalena

piazza Statuto, 10020 Casalborgone

## GASSINO TORINESE

### Villa Bria

Strada Bussolino 149, 10020 Gassino Torinese

Andrea Fassio  
Dusit Dughera  
Eleonora Meneghin

realizzazione grafica  
fotografia  
immagine di copertina

## Info e contatti

sportello turistico del **Comune di Chivasso**

piazzale 12 maggio 1944 n.8 Chivasso

[sportello.turismo@comune.chivasso.to.it](mailto:sportello.turismo@comune.chivasso.to.it)

 Chivasso Eventi tel. 011 046 9920

### Comune di Casalborgone

piazza Bruna 14, Casalborgone tel. 011 917 4302

### Comune di Gassino Torinese

via C. Colombo 168, Cavagnolo tel. 011 915 1157

### Associazione Culturale Gli Invaghiti

[www.invaghiti.info](http://www.invaghiti.info) - [segreteria@invaghiti.info](mailto:segreteria@invaghiti.info)

 Gli Invaghiti

un particolare ringraziamento per la collaborazione a: Sandra Gallina, Antonio Pacetta, Alberto Monaco, Davide Smiderle

con il patrocinio e il sostegno di:



[www.ritzchivasso.it](http://www.ritzchivasso.it)



 KALENDAMAYA  2016  

---

*Festival internazionale di Cultura e Musica Antica*

---


INFO

[www.invaghiti.info](http://www.invaghiti.info)

[segreteria@invaghiti.info](mailto:segreteria@invaghiti.info)

progetto grafico **Andrea Fassio**

Stampato presso **Punto Stampa di Chivasso (TO)** maggio 2016

 **Gli Invaghiti**